

Confronto Creativo Come Funzionano La Co Progettazione Creativa E La Democrazia Deliberativa Perch Ne Abbiamo Bisogno

Un manuale pensato e scritto per gli studenti e per i professionisti del settore non profit. Dopo una panoramica che esplora il profilo socio-culturale del mondo del non profit, il testo affronta le dimensioni della comunicazione del Terzo Settore. Da quelle più classiche come l'ufficio stampa e la comunicazione organizzativa a quelle emergenti come storytelling, fund raising, nuovi media e valutazioni di impatto sociale. Una guida essenziale per conoscere tutti gli aspetti fondamentali, teorici e pratici di un settore in costante crescita.

100.851

Questo volume raccoglie i risultati di ricerche sulla traduzione svolte nel corso di circa due decenni. I primi tre capitoli espongono il quadro teorico e i principali concetti e strumenti analitici che informano i capitoli che seguono. L'impostazione traduttologica, essenzialmente target-oriented, propone una visione che combina alcuni aspetti della prospettiva descrittivista con altri di quella funzionalista, ponendo l'accento sugli elementi comuni tra i due approcci. Questa visione si concretizza nella categorizzazione delle traduzioni come un fuzzy set, cioè come un insieme aperto e fluido che accoglie al suo interno, con un grado diverso di appartenenza, testi trasposti attraverso diversi sistemi linguistici e semiotici con un rapporto variabile con il testo fonte. Accanto a questa idea innovativa, nel volume vengono avanzate per la prima volta altre proposte, come il suggerimento di considerare la lingua tradotta come un vero e proprio sotto-sistema all'interno del diasistema della lingua ricevente e l'ipotesi che l'applicazione della così detta 'Teoria del Monitor', mutuata dalla glottodidattica, possa servire a spiegare perché il testo tradotto presenta caratteristiche peculiari 'universali', indipendenti dalla coppia di lingue coinvolte. I restanti capitoli sono costituiti da saggi di carattere applicativo in alcuni casi già pubblicati in volumi o riviste, in questa sede aggiornati, rielaborati e riorganizzati. Nel capitolo finale l'attenzione si sposta sul grande tema delle traduzioni dei testi specialistici, particolarmente cruciale nel mondo contemporaneo.

Frutto di un lavoro di ricerca durato quasi un anno, "Self-publishing a Confronto" prova a dissipare un po' di quei dubbi che possono affliggere un esordiente, a fronte delle tante opportunità offerte dall'editoria digitale. Come, quando e perché scegliere il self-publishing? A rispondere alle tre fatidiche domande, con cui ogni nuovo autore si trova a fare i conti, sono direttamente coloro che questi servizi li offrono - da IIMioLibro a Youcanprint, a StreetLib - e gli scrittori che ne hanno usufruito con successo. I risultati di questa piccola inchiesta sono stati raccolti in tabelle comparative contenenti le informazioni fondamentali per iniziare a farsi un'idea più chiara sui criteri da prendere in considerazione nella scelta dell'uno o dell'altro servizio. "Self-publishing a Confronto" è disponibile anche all'interno del pacchetto Oltre L'eBook, la guida completa per scrivere narrativa digitale di successo, con contenuti i bonus: - "Gli errori da evitare quando si scrive", manuale per l'editing dei tuoi romanzi. - "Promozione dell'Altro Mondo", il marketing editoriale per dare lo sprint ai tuoi libri. Solo per gli iscritti a Storiacontinua.com è disponibile il coupon per scaricare tutti i contenuti del pacchetto Oltre L'eBook al 50% di sconto <https://www.storiacontinua.com/guide-alla-letteratura-2-0> Ultimo aggiornamento: 2021

Una fotografia sullo stato dell'arte di alcuni progetti di Social Enterprise Italiani. Un testo pratico per accompagnare l'azienda nella costruzione della propria strategia di social business interno, attraverso degli esempi concreti di protagonisti come: 4Ward, Allianz, Amplifon, Banca Sella, Camera di Commercio di Milano, Deloitte, Nestlé, Assemblea Legislativa di Regione Emilia Romagna, Regione Lombardia, UniCredit. Frutto della collaborazione tra Centro studi e ricerche di Psicologia della comunicazione dell'Università Cattolica con ASAM (Associazione Studi Aziendali e Manageriali della stessa Università), il testo intende offrire uno spunto di riflessione per manager, operatori e ricercatori che, a vario titolo, si impegnano a costruire all'interno delle proprie organizzazioni questo nuovo paradigma per la comunicazione attraverso l'utilizzo di strumenti web 2.0. Arricchito da una raccolta di dieci casi aziendali tratti da diversi settori, il lavoro si chiude con un capitolo dedicato a suggerimenti concreti per chi intende intraprendere e accelerare questa trasformazione.

Ogni anno, nel giorno del suo compleanno, Ned Dunstan è perseguitato da visioni di orrore commesse da una figura selvaggia che chiama "Mr. X". Quest'anno, le visioni di Ned diventeranno urla e sangue. Con il compleanno che si avvicina inesorabilmente, una terribile premonizione porta Ned alla sua città natale di Edgerton, Illinois: sua madre si trova sul letto di morte. Tra i sussurri, gli rivela il nome fino ad allora sconosciuto di suo padre e lo avverte di un grave pericolo. Spinto da un disperato bisogno di conoscenza, Ned esplora il suo oscuro passato e l'incredibile eredità dei suoi parenti. Accusato di crimini violenti che non ha commesso e perseguitato da un gemello invisibile, Ned entra in un cupo mondo di misteri inquietanti, dove dovrà affrontare i suoi incubi più profondi.

Il 29 maggio 1832, poche ore prima di essere ferito a morte in un duello, Évariste Galois, focoso spirito rivoluzionario e grandissimo matematico francese, vergò alcune lettere che avrebbero rappresentato il suo testamento umano e scientifico. Non ancora ventunenne, aveva fondato una nuova branca dell'algebra, la teoria dei gruppi, la chiave per violare i segreti della simmetria, e dimostrato che non esistono formule per risolvere un'equazione di quinto grado o di grado superiore: l'equazione impossibile, appunto. Tre anni prima di lui si era spento, consumato dalla tubercolosi, il ventiseienne matematico norvegese Niels Hendrik Abel, che era giunto indipendentemente alle stesse conclusioni di Galois. Mario Livio, in un thriller scientifico mozzafiato, una sorta di Codice da Vinci della scienza, ci conduce attraverso la storia dell'algebra negli sconfinati territori della simmetria, parlandoci di arte, di psicologia e di fisica contemporanea, con una scrittura che affascina e una narrazione che calamita il lettore.

This book provides insights and discusses the practical application of the theoretical concept of urban bioregion complementing the general bio-regional planning cross-disciplinary issues provided in Volume I. It examines planning practices, such as relocalisation of energy flows, land protection for climate change, territorial heritage enhancement, the consideration of urban ecosystems and agro-ecology. It presents discussions on regional contexts, practices and projects for a bioregional recovery, and includes case studies from France, Belgium, Spain, Greece, Austria and Italy, discussing topics that range from the reframing of local energy production/delivery planning systems to soil protection and farmland sustainable exploitation schemes. This volume concludes with three cross-European case studies that make clear the worldwide relevance and potential of bioregional approach beyond the Global North or Western countries.

Nel maggio del 1965, i Beatles e i Rolling Stones hanno registrato due delle più celebrate canzoni di tutti i tempi, rispettivamente, Yesterday e (I can't get no) Satisfaction. Nonostante la rivalità tra le due band alimentata dalla stampa, il modo in cui i protagonisti hanno descritto la genesi di questi due capolavori è straordinariamente simile: in entrambi i casi, viene enfatizzato un processo creativo basato su improvvise illuminazioni, esperienze oniriche e istinto – ovvero sull'insight. Riferimenti a questo tipo di processo creativo sono comuni anche in altri domini. Al noto aforisma attribuito ad Albert Einstein secondo cui "l'immaginazione è più importante della conoscenza" fa da eco il premio Nobel per la fisica Max Planck, secondo cui gli scienziati "devono avere un'immaginazione vivida e intuitiva, perché le nuove idee non sono generate per deduzione, ma da una mente artisticamente creativa". Questo libro approfondisce le associazioni esistenti tra fonti di creatività e domini di applicazione. A valle di una rassegna della letteratura sulla creatività, viene presentato un modello concettuale sulla comunicazione del processo creativo nelle arti e nelle scienze e a pubblici diversi. Nel volume vengono inoltre presentati i risultati di una serie di ricerche che adottano disegni di ricerca qualitativi e quantitativi, con dati secondari e primari. Le evidenze raccolte consentono di delineare una serie di direzioni di ricerca e di implicazioni per chi gestisce la comunicazione di artisti e scienziati, attività sempre più rilevanti nella società dei media digitali e della ritrovata enfasi sulla divulgazione scientifica.

La multidimensionalità del patrimonio culturale ha portato negli ultimi tempi a una specializzazione delle politiche e delle professioni nel campo della sua tutela e valorizzazione, incrementando le occasioni di cross-fertilisation tra diversi saperi. Il volume si concentra sulla programmazione culturale europea e nazionale, sulle misure di tutela e le forme di valorizzazione previste dalla pianificazione territoriale e paesaggistica nella riforma del governo del territorio, sul ruolo del patrimonio culturale nella definizione di strategie di rigenerazione urbana metropolitana. Questi aspetti sono indagati in riferimento agli esempi nazionali di buone pratiche e alle esperienze maturate in Sardegna dagli autori nell'ambito del progetto "Il patrimonio culturale regionale. Progettazione ed organizzazione del distretto culturale della Sardegna Meridionale" (Respons. Scient. A.M. Colavitti). Nell'esperienza quotidiana, il termine spazio indica livelli diversi di riferimento, dallo spazio astrale allo spazio abitativo, ma la consapevolezza dell'esistenza dello spazio nasce dalla percezione sensoriale dell'alterità e determina le nostre modalità di comprensione e classificazione di oggetti, persone e avvenimenti. Spazialità è un modo di organizzarsi, definirsi e definire, che non può prescindere da valenze storiche, filosofiche, religiose, socio-culturali e così via. La spazialità ingloba lo spazio della Storia e quello del Linguaggio, racchiudendo in sé i sistemi di segni e di simboli che parlano del mondo. La poesia vive in questa spazialità, che non è una dimensione fisica, ma una struttura emotiva di cui i versi sono l'espressione. Il libro raccoglie una serie di saggi che analizzano il concetto di spazio e spazialità nella poesia italiana del Novecento con contributi di Laura Incalcaterra McLoughlin, Erminia Passannanti, Thomas Peterson, Fabrizio Podda, Mario Moroni, Marco Sonzogni, Mirella Scriboni.

Viviamo oggi in Italia un rinnovato scontro tra Chiesa cattolica e modernità: un conflitto che sembrava appartenere al passato, impensabile in una società postsecolare. «La radicalizzazione dello scontro, il crescere delle polemiche, l'inevitabile necessità di prendere posizione in un confronto che tutti ci coinvolge, non deve far velo alla necessità di conoscere le posizioni degli avversari in campo: in questo caso, di un magistero che ha alle spalle secoli di riflessione dottrinale».

666.4

?Le immagini costituiscono l'ambiente culturale nel quale viviamo: ci circondano, ci sorprendono, ci disgustano, ci seducono e siamo noi che, molto spesso, le diffondiamo attraverso i moderni sistemi di comunicazione e la rete. L'immagine ci pone davanti a una responsabilità: guardandola, non dobbiamo né invalidarla, né credere di poterci vedere tutto. Vedere, molto spesso, non equivale a capire. Il semplice atto di osservare inibisce, blocca, contrasta con la possibilità di andare oltre la superficie per ricercare un senso più profondo. Un'analisi che parte da lontano, dalla mimesis - concetto fondante dell'estetica platonica - fino ad arrivare ai giorni nostri. La filosofia di Walter Benjamin e le riflessioni di Georges Didi-Huberman sono alla base di questo saggio, che tenta di reinterpretare - alla luce delle scottanti questioni che caratterizzano il nostro millennio - le questioni poste da due studiosi. Il fondamentalismo islamico e il modo in cui esso utilizza le immagini, la censura operata nei confronti delle terribili fotografie scattate nel marzo 2003 nella prigione di Abu Ghraib, sono solo alcuni degli spunti di riflessione. L'immagine fotografica è il centro nevralgico intorno a cui ruota un'altra questione scottante: che rapporto intrattiene la fotografia con il reale? L'avvento del digitale e la conseguente possibilità di manipolazione dell'immagine, cosa ha comportato? E se osservare e capire le immagini volesse dire agire con pazienza per scovare quel punto contraddittorio di adesione e distacco dal reale in cui l'immagine continua a bruciare?

Programma di La Creatività nell'Impresa Come Trovare Soluzioni Creative ai Problemi Aziendali per Far Crescere lo Sviluppo Economico I PRINCIPI CARDINE DELLA CREATIVITA' Quali sono le caratteristiche del "creativo". In che modo la motivazione stimola la creatività. Qual è la relazione tra creatività e contesto sociale. Le tre T indispensabili allo sviluppo creativo: Tolleranza, Talento, Tecnologia. STRUMENTI E INFRASTRUTTURE CREATIVI In che modo le relazioni stimolano il potenziale creativo. In che modo una "struttura portante" promuove lo sviluppo creativo: l'esempio di Kublai. Come funzionano il "World Cafè", il "Bar Camp" e l'"Unconference". Perché in Italia è difficile trovare finanziamenti per la realizzazione di nuove idee. LA CREATIVITA' NELL'IMPRESA E NELL'ECONOMIA In che modo l'inerzia e la resistenza al cambiamento generano l'immobilismo economico. Come e perché si rimane intrappolati nella "Path Dependence". Come promuovere strategie innovative per potenziare la creatività e la ripresa economica. IL CROWDFUNDING E MOLTO ALTRO In che modo il Crowdfunding rappresenta una valida alternativa per reperire fondi. In che modo il Coworking rappresenta una buona risorsa per la crescita dell'impresa. Come funziona il Cloud Computing: rischi e vantaggi. Il Social Husing e lo sviluppo etico. COME IDEE E INNOVAZIONE POTENZIANO L'ECONOMIA In che modo la creatività agisce sul settore culturale. Come generare un processo creativo di successo. L'esempio di NS8:

originalità, innovazione, coraggio. Come favorire lo sviluppo e l'interazione tra prodotti e servizi nell'attuale contesto economico.

La guida IL NUOVO LAVORO accompagna nell'interpretazione dei tempi che stiamo vivendo sollecitando l'attenzione sul cambiamento che si sta realizzando in termini di 'new normal': lavoro da remoto, centralità dell'individuo, green new deal, evoluzione dei sistemi di remunerazione e di comunicazione nella gestione del personale, welfare e ricambio generazionale. Il testo vuole rappresentare quale sarà il nuovo modello organizzativo del lavoro che si andrà a configurare anche a seguito dell'accelerazione impressa dall'evoluzione tecnologica in atto, che vedrà la ripresa del lavoro fare i conti con la permanenza della pandemia. Il libro presenta: i 'numeri' del paese: l'occupazione, i giovani, l'età della popolazione, le dimensioni e i volumi di affari delle aziende, la piaga del lavoro sommerso e l'invecchiamento della popolazione: una fotografia che consente di valutare la base della situazione italiana per comprendere le trasformazioni in corso; il cambiamento dei lavori, delle imprese, delle persone all'interno delle organizzazioni, il ruolo dei contratti collettivi; i cambiamenti in atto in termini di nuova organizzazione del lavoro e modello ibrido, tempi e luoghi di lavoro, evoluzione dei sistemi di remunerazione, ruolo dei social network e reputazione aziendale, ricambio generazionale; suggerimenti all'impresa in questo nuovo modo di intendere il lavoro al passo con i cambiamenti in atto: di essere green verso tutti gli stakeholder, all'interno e all'esterno verso il territorio, di essere sana cioè guidata da logiche di benessere individuale e collettivo, e giusta cioè corretta, equa e che tutela le differenze.

Confronto Creativo Come funzionano la co-progettazione creativa e la democrazia deliberativa. Perché ne abbiamo bisogno?

Che la democrazia classica, ottocentesca, abbia urgente bisogno di un upgrading è sotto gli occhi di tutti. Confronto Creativo è frutto della collaborazione fra Lawrence Susskind, professore al MIT e fondatore storico del Program on Negotiation (Pon) della Harvard Law School, nonché del Consensus Building Institute di Boston, e Marianella Sclavi, una scienziata sociale innovativa e non convenzionale, esperta di gestione creativa dei conflitti e di arte di ascoltare. Quello che li ha fatti incontrare è la comune convinzione che gli esseri umani danno il meglio di sé quando sono messi in grado di affrontare collettivamente, in contesti di mutuo apprendimento, problemi complessi ("impossibili") che vivono sulla loro pelle e che li appassionano. Entrambi, anche se a livelli diversi e con approcci diversi (il consensus building di Susskind, la metodologia umoristica di Sclavi) sono dei promotori e raccoglitori di esperienze di confronto creativo che qui vengono descritte con l'intento di far capire anche ai sassi cosa si deve cambiare perché la democrazia funzioni nella nostra società complessa. Questo non è - se non per il minimo indispensabile e con estrema chiarezza - un saggio teorico ma un libro pieno di casi, di esempi e soluzioni che sorprendono e fanno pensare. E per esagerare nel desiderio di essere esplicativi e chiari, viene assegnato uno spazio spropositato a un caso singolo, ambientato nella fittizia cittadina italiana di Dolceriviera, dove un variegato gruppo di under40 si trova impegnato in una formidabile esperienza di democrazia deliberativa. Una simulazione in cui si può seguire passo dopo passo l'affacciarsi dei soliti blocchi comunicativi che impediscono lo sviluppo della intelligenza collettiva e l'affermarsi di soluzioni creative, partecipate, condivise. Care lettrici e lettori: se dopo tutto questo sarete rassegnati a continuare come prima... che dire? Forse ve lo meritate!

Perché crediamo in quello che crediamo? Perché il nostro cervello ci spinge a farlo. È infatti una sorta di motore di credenze: raccoglie informazioni dai sensi e con naturalezza genera convinzioni che si incanalano in schemi predefiniti e che ci sembrano perfettamente plausibili. Così plausibili che siamo pronti a difenderle a oltranza. Anche quando non lo sono, e anche quando tutti — a partire dagli scienziati — le ritengono estremamente improbabili. Credere in idee improbabili è estremamente probabile! Nessuno può considerarsi immune da questo rischio, che pervade ogni ambito della vita umana: religione, politica, economia... Michael Shermer ci spiega come possano formarsi nella nostra mente tante false credenze. Ma ci indica anche la strada per identificarle, e cercare così di arrivare a comprendere la realtà con cognizione di causa.

[Copyright: ccddaa98c6ad3b53958ff0d0bde35e76](https://www.creativecommons.org/licenses/by/4.0/)